

CITTA' di MARANO di NAPOLI

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

DIRIGENTE AD INTERIM A.E.F. - DOTT. PAOLA PUCCI

DETERMINAZIONE

<p>21.06.2021</p> <p>N° 67 570</p> <p>prot. di Area // prot. generale .</p> <p>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p>Collocamento a riposo del dip. DI BONITO RAFFAELE con decorrenza 23.12.2021, per pensione anticipata c.d. "QUOTA 100" ai sensi del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019.</p>
---	--

...Accertamento di entrata .Prenotazione d'impegno - Impegno di spesa - Liquidazione di spesa
 ...Org. e gestione del personale ...Determinazione a contrarre - ...Programmazione

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico di Segretario Generale alla scrivente quale titolare è avvenuto con Decreto Sindacale n. 1 del 04.01.2021, in seguito all'assegnazione disposta con Decreto Prefettizio del 30.12.2020.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale alla scrivente è avvenuto con decreto Sindacale n. 28 del 10.07.2020, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 267/00.

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 e triennale 2020/2022 approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 73 del 29/10/2020.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 67 del 19/10/2020. Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art.151 comma 5 del D. Lgs.267/00.

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Maria Tortora, Istruttore Contabile, Ufficio Contabilità del Personale.

Il procedimento è stato avviato su istanza di parte.

PREMESSA

Il dipendente DI BONITO RAFFAELE, C.F. DBNRFL59E31G964P nato a Pozzuoli il 31/05/1959, è in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di Marano di Napoli dal 01.02.1982 collocato presso l'Area di Staff - Polizia Municipale - con il Grado Sottotenente, profilo professionale di Istruttore di vigilanza categoria economica C5;

Con nota prot. Generale n. 16983 del 15.06.2021, il dipendente ha chiesto di essere collocato a riposo con decorrenza 23.12.2021 ultimo giorno di lavoro 22.12.2021 in quanto, alla data del 31.05.2021 risulta essere in possesso dei requisiti previsti per la pensione anticipata "quota 100", ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 6 del D.L. 04/2019, convertito con Legge n. 214/2019, e che vengano approntati tutti gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e per la corresponsione dell'indennità di fine servizio;

CONSIDERATO che l'art. 14 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, rubricato "Disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione con almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi.", ai commi 1 e 6, recita che:

"1. In via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n° 335, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita «pensione

Collocamento a riposo del dip. DI BONITO RAFFAELE con decorrenza 23.12.2021, per pensione anticipata "quota 100", ai sensi del D. L. n. 4 del 28/01/2019, convertito con L. n. 26 del 28.03.2019

CITTA' di MARANO di NAPOLI

quota 100». Il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data, ferme restando le disposizioni del presente articolo. Il requisito di età anagrafica di cui al presente comma, non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n° 122.

2. omissis;

3. omissis;

4. omissis;

5. omissis;

6. Tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e fermo restando quanto previsto dal comma 7, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n° 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:

- a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;
- b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a) del presente comma;
- c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;
- d) limitatamente al diritto alla pensione quota 100, non trova applicazione l'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n° 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n° 125.;

DATO ATTO che:

- il dipendente, attualmente inquadrato nella categoria C5, con il profilo di ISTRUTTORE DI VIGILANZA, è in servizio presso questo Ente dal 01.02.1982 con contratto a tempo pieno ed indeterminato;
- esaminato il fascicolo del dipendente, alla data del 31.05.2021, in vigore del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, Egli risulta essere in possesso dei requisiti normativi richiesti, ossia di un'età anagrafica di anni 62 e di un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 40 e mesi 7, così suddivisa:
 - a) anni 39 e mesi 04, derivanti dal servizio prestato presso il Comune di Marano di Napoli dal 01.02.1982;
 - b) anni 1, mesi 03 e giorni 0 ai sensi della L. 274/91 art. 1 il cui provvedimento è anche riportato sull'applicativo Passweb;
- la domanda di collocamento a riposo con decorrenza 23.12.2021, al fine di beneficiare del trattamento di pensione anticipata "quota 100", è stata presentata dal dipendente, in data 15.06.2021, ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 14 comma 6 lett. c) del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, ossia di presentare la domanda di collocamento a riposo all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di mesi sei;

RITENUTA pertanto accoglibile la richiesta del dipendente in quanto in possesso di tutti i requisiti previsti per la pensione anticipata "quota 100" di cui all'art. 14 comma 1 e comma 6, lett. b) e c) del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, ossia il possesso dell'età anagrafica di anni 62 e dell'anzianità contributiva di anni 38;

PRESO ATTO che la dipendente ha presentato richiesta di pensione diretta ordinaria all'Inps- Gestione Dipendenti Pubblici – Gestione Vomero acquisita con prot. Inps n.5105.10/06/2021.0333703 del 10.06.2021;

RITENUTO quindi di dover approntare tutti gli atti relativi al collocamento a riposo del dipendente con decorrenza 23.12.2021, e disporre la cessazione dal servizio (ultimo giorno in servizio 22.12.2021);

RICHIAMATO l'art. 23 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, rubricato "Anticipo del TFS", e precisamente il comma 1, il quale precisa che ai lavoratori dipendenti delle amministrazioni

CITTA' di MARANO di NAPOLI

pubbliche, cui è liquidata la pensione anticipata "quota 100" ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto, conseguono il riconoscimento dell'indennità di fine servizio al momento in cui tale diritto maturerebbe a seguito del raggiungimento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico. Inoltre il successivo comma 2 del succitato art. 23 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, prevede, tuttavia, la possibilità di fruire di un anticipo del TFS tramite finanziamento da ottenersi secondo le modalità indicate nel medesimo comma del suindicato articolo;

ATTESO che, il comma 3 dell'art. 14 del Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019 recita quanto segue: "3. La pensione quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui.";

ATTESO altresì che la disciplina in materia di prevenzione della corruzione, ex legge n. 190/2012, ha inserito nell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. N.165/2011 un vincolo per tutti i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

LETTO il D.L. n. 503 del 30.12.1992, che, in attuazione dell'art. 3 della Legge 421/92, approvava il testo definitivo del riordino nel sistema previdenziale;

VISTA la Legge 08.08.1995 n. 335 di riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019;

RICHIAMATO il D.L. N.95/2012, convertito in Legge n.135/2012, giusto art. 5 comma 8, nulla è dovuto al dipendente per eventuali ferie maturate e non godute, nonché per eventuali riposi e permessi non fruiti entro la data di cessazione dal servizio;

LETTA la Circolare INPS N. 54 del 22.03.2016 avente ad oggetto: "Gestione Dipendenti Pubblici – Liquidazione delle pensioni sul nuovo sistema (SIN2) per i lavoratori iscritti a gestioni diverse dalla Cassa Stato";

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il D. Lgs. n. 165/2001;

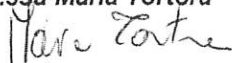
VISTO lo Statuto, nonché il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;

VISTI gli atti e la normativa innanzi richiamati;

L'Istruttore Contabile e il Responsabile dell'Ufficio del Personale:

- dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;
- propongono l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.

L'Istruttore Contabile
Dott.ssa Maria Tortora



Il Responsabile del Settore Personale
Dott. Renato Spedaliere



CITTA' di MARANO di NAPOLI

IL DIRIGENTE

RITENUTO necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dagli incaricati ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

ATTESTA – ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario Generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. che l'adozione del presente provvedimento non produce oneri economici sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente;
3. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012, della L. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e tutte formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle vigenti fonti normative;
4. che saranno adempiute le seguenti formalità successive previste, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, delle seguenti fonti normative:
 - a. predisposizione ed invio all'INPS – Gestione Dipendenti Pubblici, da parte dell'Ufficio del Personale, di tutti gli atti previdenziali successivi al collocamento a riposo del dipendente;
 - b. comunicazione obbligatoria della cessazione al Ministero del Lavoro tramite il Sistema Informativo del lavoro "Co Campania";
 - c. trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio di Contabilità del Personale per ogni atto consequenziale alla cessazione dal servizio del dipendente;

Il Dirigente ad Interim Area Economico-Finanziaria
Dott. PAOLA PUCCI



DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90; ovvero di:

- a. DARSÌ ATTO della narrativa, che qui si intende riportata e confermata;
- b. PRENDERE ATTO delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente DI BONITO RAFFAELE rispettando i termini di preavviso;
- c. COLLOCARE a riposo, salvo diverse successive normative ed eventuali comunicazione da parte dell'INPS, per il raggiungimento dei requisiti previsti dal Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28.03.2019, per il trattamento di pensione anticipata "quota 100", il Sig. DI BONITO RAFFAELE nato a Pozzuoli il 31.05.1959, C.F. DBNRFL59E31G964P dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Marano di Napoli, in servizio presso l'Area di Staff - Polizia Municipale - con il Grado Sottotenente, profilo professionale di Istruttore di

CITTA' di MARANO di NAPOLI

- vigilanza categoria economica C5 con decorrenza dal 23.12.2021, ultimo giorno di lavoro 22.12.2021;
- DARSÌ ATTO che il predetto dipendente avrà maturato all'atto del collocamento a riposo un'anzianità contributiva complessiva, utile ai fini pensionistici, pari ad anni 41, mesi 1 e giorni 21, così suddivisa:
 - anni 39, mesi 10 e giorni 21, derivante dal servizio prestato presso il Comune di Marano di Napoli dal 01.02.1982;
 - anni 1, mesi 03 e giorni 0 derivanti ai sensi della L. 274/91 art. 1 il cui provvedimento è anche riportato sull'applicativo Passweb;
 - d. PRENDERE ATTO che per l'effetto del collocamento a riposo del dipendente in oggetto, a partire dal 23.12.2021 si renderà vacante e disponibile in dotazione organica un posto di istruttore di vigilanza cat. C;
 - d. INCARICARE l'Ufficio del Personale della predisposizione di tutti gli adempimenti di competenza successivi al collocamento a riposo della dipendente, ed in particolar modo l'inserimento dei dati relativi alla Posizione Assicurativa dei Dipendenti mediante l'applicativo PASSWEB dell'Inps, a cui l'Ente è registrato, e degli atti previdenziali necessari per l'erogazione dell'IPS da parte dell'Inps – Gestione ex INPDAP;
 - e. DARE ATTO, che la retribuzione annua contributiva utile ai fini pensionistici e per l'indennità di fine servizio, all'atto del collocamento a riposo è determinata ai sensi della Legge 449/2017 e della Legge 335/95;
 - f. DISPORRE la trasmissione del presente atto al dipendente interessato e al Responsabile del Settore presso cui Egli presta servizio, al fine di accordarsi per la fruizione delle ferie maturate, nonché gli eventuali riposi e permessi entro la data di cessazione dal servizio, precisando che nulla è dovuto al dipendente in caso di mancata fruizione degli stessi, giusta Legge di conversione n. 135/2012 art. 5 comma 8 in premessa richiamato;
 - g. DISPORRE la trasmissione del presente atto, dopo la sua adozione, all'Ufficio Contabilità del Personale, all'Ufficio del Personale, per ogni atto consequenziale di propria competenza, relativamente alla cessazione dal servizio del dipendente suddetto;
 - h. INCARICARE l'Ufficio del Personale della comunicazione obbligatoria della cessazione da effettuarsi tramite il Sistema Informativo Lavoro "Co Campania" al Ministero del Lavoro;
 - i. DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

**Il Dirigente ad Interim Area Economico-Finanziaria
Dott. PAOLA PUCCI**



Paola Pucci